

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato tiene conto della specifica natura della Gestione.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi

Le voci del Passivo sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

Il **Conto Economico** in oggetto evidenzia le risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

L'avanzo economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE

Ricavi

- Contributi obbligatori
- Contributi non obbligatori
- Sanzioni ed interessi
- Utilizzo fondi

Costi

- Prestazioni obbligatorie
- Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee
- Altri costi

Ricavi – Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE

Proventi

1. Proventi su prestiti
2. Proventi finanziari

Oneri

1. Oneri su prestiti
2. Oneri finanziari
3. Oneri tributari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

1. Per gli organi dell'ente
2. Per il personale
3. Per l'acquisto di beni e servizi
4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi
5. Oneri finanziari
6. Ammortamenti
7. Altri costi

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

1. Proventi
2. Oneri

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

1. Proventi straordinari
2. Oneri straordinari

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è presente il conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004, mediante relazione del Direttore dei Sistemi Informativi datata 31/03/2010, conservata agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- mobili ed arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI**

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi di hedge.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI VERSO ISCRITTI**

Tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da titoli affidati a gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 53 del Regolamento e dall'Avanzo di Gestione rilevato nell'esercizio.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce include il Fondo indennità di maternità relativo ai lavoratori liberi professionisti ed il Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata alla data di chiusura esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO*****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:***

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

descrizione	31/12/2008	incrementi	decrementi	31/12/2009
Programmi software	4.664	15.000	4.555	15.109
Totale	4.664	15.000	4.555	15.109

Il valore della voce "Programmi software" alla fine dell'esercizio è dato dalla differenza tra il costo storico, pari ad Euro 39.005, le dismissioni anticipate pari ad Euro 156 e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari ad Euro 23.740.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore intervenuta nel corso dell'esercizio:

descrizione	31/12/2008	incrementi	decrementi	31/12/2009
Mobili arredi	27.099	1.423	2.443	26.079
Macchine d'ufficio	47.222	440	4.396	43.266
Totale	74.321	1.863	6.839	69.345

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso dell'anno:

descrizione	31/12/2008	incrementi	decrementi	31/12/2009
Mobili arredi	18.879	1.423	146	20.156
Macchine d'ufficio	32.186	5.734	2.926	34.994
Totale	51.065	7.157	3.072	55.150

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

Crediti per prestiti – Euro 652.219 (271.455)

Ammontano complessivamente ad Euro 0,652 milioni, di cui 0,192 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 0,460 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto alla Gestione Separata dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali. Rispetto al precedente esercizio, si registra un notevole incremento di Euro 0,381 milioni, a seguito degli effetti derivanti dalla modifica regolamentare che ha elevato il tetto massimo concedibile.

Altri titoli – Euro 9.500.000 (12.244.228)

L'importo di Euro 9,500 milioni rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata ad investimento durevole e costituita da quote di "fondi di fondi hedge" sottoscritte nell'esercizio 2008. Rispetto all'anno precedente, si rileva un decremento netto di 2,744 milioni, a seguito del rimborso di "obbligazioni a reddito fisso decennali" giunte alla loro naturale scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste:

**Crediti verso iscritti per contributi accertati da lavoro libero/professionale
Euro 26.478.486 (20.425.260)**

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive pervenute e relative ai redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2008 e precedenti. Il totale della voce ammonta ad Euro 26,478 milioni (di cui incassati nel primo trimestre 2010 circa 4,933 milioni) e rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 6,053 milioni. A tale proposito sono in corso le attività di monitoraggio sull'eventuale crescita della morosità.

Nella composizione del credito di fine esercizio, si segnalano 6,280 milioni in via di recupero coattivo mediante Concessionario e 3,677 milioni in via di recupero mediante la concessione di rateizzazioni.

Fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale – Euro 1.209.570 (237.570)

Il fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale nel corso dell'anno non è stato utilizzato e alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio di inesigibilità dei crediti pregressi per 0,972 milioni. Tale accantonamento è ritenuto congruo per far fronte al prevedibile rischio di inesigibilità dei crediti, tenuto conto anche delle norme introdotte dal nuovo Regolamento previdenziale.

**Crediti verso Aziende editoriali per contributi da collaborazioni coordinate e continuative
Euro 2.452.413 (0)**

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende editoriali per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative. Alla fine dell'esercizio il credito risulta pari a 2,452 milioni. Il saldo dell'anno precedente era pari a zero poiché l'obbligatorietà di tale contribuzione è decorsa dall'anno 2009.

Crediti per prestiti – Euro 25.610 (16.882)

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2009, in incremento del 34,08% rispetto all'anno precedente.

Crediti verso Banche – Euro 901.481 (31.835.199)

Ammontano complessivamente ad Euro 0,901 milioni, in forte riduzione per 30,934 milioni rispetto all'anno precedente. La motivazione di tale riduzione è da ricondursi alla temporanea ed eccezionale liquidità giacente al 31/12/2008 sui conti bancari, generata dalle attività di compravendita titoli dei gestori professionali e da scelte allocative fortemente prudenziali.

La composizione al 31/12/2009 di tale posta è la seguente: 0,049 milioni relativi a crediti per competenze maturate alla data di chiusura di bilancio e 0,852 milioni relativi alle liquidità temporanee presso la banca depositaria relativamente al portafoglio titoli.

Crediti verso Poste Italiane – Euro 344 (475)

La presente voce ammonta ad Euro 344 ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2009 sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione.

Crediti verso altri – Euro 24.101 (103.610)

Tale somma si riferisce a crediti residuali verso gli iscritti e di varia natura, non classificabili in altre voci. La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente a crediti presenti al 31/12/2008, rappresentati da disposizioni di pagamento anticipate di competenza dell'anno successivo.

Crediti tributari – Euro 139 (653)

L'importo di Euro 139 si riferisce al credito dell'acconto d'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente.

Altri titoli – Euro 203.829.060 (137.260.780)

L'importo di Euro 203,829 milioni costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2009 classificati nell'attivo circolante, in quanto considerati investimenti a breve termine.

Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato.

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento netto di 66,568 milioni, per le ragioni che verranno esposte nella parte della nota che illustra l'andamento economico della gestione patrimoniale.

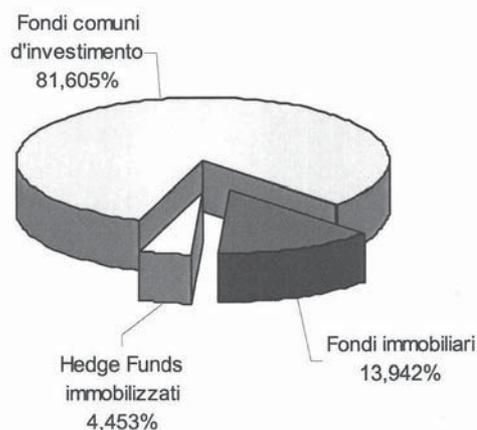
Di seguito si riporta per ciascuna tipologia di investimento, il confronto tra il valore di bilancio al 31/12/2009 ed il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Titoli immobilizzati:			
Hedge Funds	9.500.000	8.866.369	- 633.631
Totale	9.500.000	8.866.369	- 633.631
Titoli dell'attivo circolante:			
Fondi comuni d'investimento	174.086.235	177.262.819	3.176.584
Fondi immobiliari	29.742.825	31.278.781	1.535.956
Totale	203.829.060	208.541.600	4.712.540
Totale generale	213.329.060	217.407.969	4.078.909

Si fa presente che la differenza tra il valore contabile ed il valore di mercato dei titoli immobilizzati, non è ritenuta una perdita durevole di valore.

Il grafico di seguito rappresentato fornisce la ripartizione percentuale del portafoglio titoli al valore di bilancio:

composizione del portafoglio



La classificazione del portafoglio titoli **al valore di bilancio** risulta rappresentata da quote di Fondi comuni d'investimento per l' 81,605%, da quote di un Fondo Immobiliare per il 13,942% e da quote di un Fondo di Fondi Hedge per il 4,45%.

Si precisa invece che, relativamente **al valore di mercato** al 31/12/2009 la composizione del portafoglio è così ripartita: 73,49% quota obbligazionaria, 8,05% quota azionaria, 14,39% quota Fondi immobiliari ed infine 4,08% quota Hedge Funds.

Depositi bancari e postali – Euro 11.089.260 (2.969.645)

Le disponibilità liquide al 31/12/2009 giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione ammontano complessivamente a Euro 11,089 milioni. In particolare, la somma di cui sopra è costituita per 11,069 milioni da depositi bancari e per 0,020 milioni dal deposito postale. Rispetto

all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 8,119 milioni, da attribuire per la gran parte ai maggiori incassi contributivi dei collaboratori coordinati e continuativi.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei Attivi – Euro 0 (515.877)

Alla chiusura del presente bilancio non sussistono partite contabili da classificare tra i ratei attivi. Viceversa, nel precedente bilancio, a seguito della presenza nel portafoglio titoli di obbligazioni con cedole in corso, risultava l'importo di Euro 0,516 milioni per interessi maturati e non ancora incassati.

Risconti Attivi – Euro 726 (746)

Il bilancio presenta l'importo residuale di Euro 726 e si riferisce a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2010, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi".

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Gestione al 31/12/2009 è pari ad Euro 243,765 milioni ed è costituito dalla Riserva di cui all'art. 53 del Regolamento per 196,588 milioni e dall'Avanzo di gestione dell'esercizio in esame per 47,177 milioni.

I movimenti del patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2008	Avanzo 2009	Totale
Saldo al 31/12/2008	191.726.885	4.861.116	0	196.588.001
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	4.861.116	-4.861.116	0	0
Avanzo esercizio	0	0	47.177.178	47.177.178
Saldo al 31/12/2009	196.588.001	0	47.177.178	243.765.179

Di seguito si rappresenta la movimentazione del patrimonio netto relativa all'anno precedente:

	Fondo di Riserva Art. 33 (vecchio Regolamento)	Fondo di Riserva Art. 53 (nuovo Regolamento)	Avanzo di Gestione	Totale
Saldo al 31/12/2007	23.304.997	0	3.134.232	26.439.229
Destinazione avanzo esercizio 2007	3.134.232	0	3.134.232	0
Destinazione a Riserva F.do per future pensioni	0	165.287.656	0	165.287.656
Chiusura Fondo di Riserva art. 33 (vecchio Reg.)	-26.439.229	26.439.229	0	0
Avanzo esercizio 2008	0	0	4.861.116	4.861.116
Saldo al 31/12/2008	0	191.726.885	4.861.116	196.588.001

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2009 pari ad Euro 47,177 milioni ed in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza di **243,765 milioni**.

Si ricorda che nell'anno 2008 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed in conformità con le linee guida, demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2007.

L'Istituto redigerà un nuovo bilancio tecnico in conformità con la Circolare Ministeriale del 16/03/2010 con base contabile al 31/12/2009, entro il 30 novembre 2010.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

BILANCIO TECNICO ATTUARIALE AL 31.12.2007

Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo 2009 e Bilancio Tecnico

Contributi

Occorre premettere che i contributi 2009 consuntivati nel Bilancio Contabile non sono comparabili con quelli relativi allo stesso anno e derivanti dal Bilancio Tecnico Attuariale redatto al 31.12.2007.

Questa mancanza di comparabilità deriva dal fatto che per i Collaboratori Coordinati e Continuativi dall'1.1.2009 è stata stabilito un nuovo regime contributivo che prevede un'aliquota del 18,75% per il 2009, del 23,40% per il 2010 e del 26% per il 2011.

Il numero dei soggetti che figurano nello stato di co.co.co. al termine del 2009 è di circa 9.900 unità su un totale di 25.000 posizioni circa.

Negli anni precedenti la quota parte dei 9.900 co.co.co. già iscritti alla Gestione Separata versava un'aliquota del 10%.

Il cambiamento regolamentare ha condotto pertanto all'incremento del flusso contributivo che per il 2009 ha accresciuto le entrate del 55%.

Rendimenti

Per quanto attiene i rendimenti si osserva una buona performance in termini di rendimento percentuale che però si applica ad un patrimonio fortemente eroso dalla crisi del 2008. In sostanza aver realizzato una buona redditività percentuale non consente al patrimonio depauperato l'anno scorso di fornire rendimenti assoluti in linea con quelli stimati nel Bilancio Tecnico al 31.12.2007.

In sostanza il consuntivo scarta dalla proiezione in modo negativo (-4,3 milioni) nonostante la positiva performance relativa della gestione del portafoglio (integralmente mobiliare) registratasi nel 2009.

Prestazioni

Le prestazioni IVS e le altre prestazioni assistenziali sono fortemente allineate alle previsioni esibiscono uno scostamento molto limitato a pari a 23 mila euro circa (meno di 2% del totale).

Spese di Gestione

Le spese di gestione sono non comparabili a seguito del diverso criterio di attribuzione dei costi tra 2009 e 2008.

Patrimonio

Il Patrimonio (quasi totalmente mobiliare) risente anch'esso della diversa regolamentazione della Gestione Separata entrata in vigore nel 2009 sul versante della contribuzione ed è sostanzialmente non comparabile con la previsione attuariale per il medesimo periodo. Inoltre trattandosi di una grandezza

essenzialmente derivante dal cumularsi degli effetti dei diversi anni di gestione, il patrimonio risente degli scarti (negativi) osservati nel corso del 2008 (anno della forte crisi dei mercati borsistici) e degli scarti (complessivamente positivi) del 2009.

Pertanto il patrimonio a fine 2009 vede un recupero parziale di parte della perdita subita nel 2008 ma si conferma al di sotto della previsione contenuta nel Bilancio Tecnico al 31.12.2007.

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 1.843.639 (1.451.075)

Tale voce, che ammonta complessivamente ad Euro 1,843 milioni, rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 0,393 milioni da attribuire essenzialmente dell'introduzione del nuovo Fondo per prestazioni assistenziali temporanee relativo ai collaboratori coordinati e continuativi.

La composizione di tale voce è così ripartita:

Fondo indennità di Maternità per i lavoratori libero/professionisti che presenta un saldo di Euro 1,425 milioni e rispetto al precedente esercizio risulta decrementato per 0,026 milioni, in conseguenza della copertura del disavanzo d'esercizio registrato nell'anno e derivante dalla differenza tra i "contributi di maternità" accertati per 0,639 milioni ed i costi per le "indennità di maternità" erogate per 0,665 milioni;

Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi, costituito nell'esercizio in esame e relativo alla copertura delle prestazioni assistenziali temporanee così come previsto dal nuovo Regolamento. Il fondo presenta un saldo alla fine dell'esercizio pari a 0,419 milioni, per effetto dell'accantonamento della differenza tra i "contributi per prestazioni assistenziali temporanee" accertati per 0,432 milioni ed i relativi costi sostenuti per 0,014 milioni;

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

La consistenza al 31/12/2009 di Euro 0,192 milioni si riferisce al TFR del personale in carico alla data di chiusura del presente bilancio.

I movimenti di tale voce nel corso dell'anno sono così dettagliati:

Consistenza al 31/12/2008	196.767
Liquidazioni in corso d'anno	- 9.775
Prelevi previdenza complementare	- 40.627
Trasferimenti al Fondo Tesoreria Inps	- 15.917
Incrementi dell'anno	61.108
Consistenza al 31/12/2009	191.556

DEBITI

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

Debiti v/banche – Euro 24.729 (198.532)

Tale voce si riferisce alle spese bancarie e le commissioni di gestione relative al portafoglio titoli di competenza dell'esercizio 2009, che sono state addebitate agli inizi dell'anno 2010. Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia una riduzione di 0,174 milioni da attribuire essenzialmente alle maggiori commissioni che lo scorso anno furono riconosciute ai gestori sui rendimenti raggiunti in misura superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Debiti v/fornitori – Euro 29.402 (24.187)

La voce debitoria si riferisce per la gran parte a prestazioni e spese di competenza del 2009 ancora non fatturate. L'importo non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

Debiti v/personale dipendente – Euro 149.511 (128.962)

La voce in esame riguarda i debiti verso il personale dipendente per le spettanze da liquidare alla data di chiusura del presente bilancio. Il dettaglio è il seguente:

- 0,076 milioni riferiti alla seconda rata del premio di produzione dell'anno 2009, riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale;
- 0,045 milioni riferiti all'accantonamento della quota stimata di competenza dell'anno 2009 degli oneri derivanti dai rinnovi del Contratto Integrativo Aziendale degli impiegati e dell'Accordo Integrativo dei dirigenti, entrambi scaduti il 31/12/2008;;
- 0,028 milioni debiti per straordinari, trasferte e provvedimenti economici di competenza dell'anno 2009 liquidati nei primi mesi dell'anno 2010.

Rispetto al consuntivo 2008 si registra un incremento del debito per 0,021 milioni da attribuire sostanzialmente sia agli effetti derivanti dagli accantonamenti per i rinnovi del Contratto Integrativo Aziendale dei dipendenti e dell'Accordo Integrativo dei dirigenti, che ai provvedimenti economici riconosciuti al personale dipendente con efficacia retroattiva.

Debiti verso iscritti – Euro 4.506.890 (5.268.042)

Tale voce si riferisce per la gran parte ai debiti quantificati nei confronti degli iscritti per i contributi minimi accertati da lavoro libero/professionale così come previsto dal vigente Regolamento, la cui competenza troverà manifestazione nell'esercizio successivo ed ammontanti a 4,330 milioni. Essi vengono di seguito dettagliati, con evidenza della riduzione rispetto all'anno precedente:

- Euro 3,092 milioni per gli acconti dei contributi minimi soggettivi (- 0,436 milioni);
- Euro 0,645 milioni per gli acconti di contributi minimi integrativi (- 0,094 milioni);
- Euro 0,593 milioni per gli acconti di contributi minimi di maternità (- 0,082 milioni).

Risultano inoltre in misura residuale debiti verso iscritti di varia natura per 0,177 milioni tra cui si segnala il debito per restituzioni di contributi non dovuti pari a 0,145 milioni.

Debiti tributari – Euro 38.420 (50.189)

La seguente posta è costituita essenzialmente dalle ritenute fiscali sui trattamenti di lavoro dipendente e sulle prestazioni previdenziali pagate nel mese di dicembre 2009.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 1.304 (0)

L'importo si riferisce ai debiti previdenziali ed assistenziali di legge risultanti alla fine dell'esercizio e liquidati nei primi mesi dell'anno 2010.

Contributi da ripartire e da accertare – Euro 1.181.234 (317.307)

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che, alla data di chiusura d'esercizio, non hanno avuto la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo è così suddiviso: Euro 0,256 milioni per i contributi da ripartire lavoro libero/professionale e 0,925 milioni per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative.

L'incremento rilevatosi di 0,864 milioni è da ricondurre per la gran parte al volume dei contributi relativi ai collaboratori coordinati e continuativi.

Altri debiti – Euro 2.041.709 (1.206.720)

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo ammonta ad Euro 2,042 milioni ed è così composto: 1,677 milioni quale debito verso la Gestione sostitutiva dell'A.G.O. per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio; 0,255 milioni relativamente alle entrate sui conti correnti della Gestione Separata che, alla data di chiusura di bilancio, non sono state ancora attribuite ai partitari di riferimento, 0,108 milioni riferite al contributo versato dalla Banca Popolare di Sondrio alla Gestione, nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria ed infine la restante parte per debiti vari residuali. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 0,835 milioni, da attribuire ai maggiori costi indiretti addebitati dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O. a seguito dell'introduzione del nuovo Regolamento previdenziale della Gestione Separata ed alla rivisitazione dei criteri di riaddebito.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI**Ratei passivi – Euro 0 (5.374)**

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi attribuibili a tale posta.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

	2009	2008	differenza
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	45.592.632	29.291.854	16.300.778
COSTI	1.646.467	1.142.377	504.089
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	43.946.166	28.149.477	15.796.689
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	11.965.132	12.092.684	-127.552
ONERI	4.825.302	14.968.010	-10.142.708
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	7.139.830	-2.875.327	10.015.157
COSTI DI STRUTTURA	2.853.317	2.081.885	771.432
ALTRI PROVENTI ED ONERI	20.963	7.600	13.363
COMPONENTI STRAORDINARI, RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI			
	-1.076.463	-18.338.750	17.262.287
AVANZO ECONOMICO	47.177.178	4.861.116	42.316.063

Il risultato economico determinato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, può essere così riassunto:

- miglioramento del risultato della **gestione previdenziale** a seguito soprattutto dei ricavi derivanti dalla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative, per effetto dell'adozione del nuovo Regolamento previdenziale;
- miglioramento del risultato della **gestione patrimoniale**, per effetto della netta ripresa dei mercati finanziari e conseguente redditività degli investimenti;
- miglioramento dei **componenti straordinari** rispetto all'anno precedente, anno in cui furono rilevate tutte le operazioni straordinarie necessarie per l'attuazione del nuovo Regolamento previdenziale, oltre che maggiori operazioni di svalutazione del portafoglio titoli, legate alla crisi dei mercati finanziari.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale, come detto, chiude con un avanzo di Euro 43,946 milioni, superiore di 15,797 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto derivante essenzialmente della contribuzione relativa alle collaborazioni coordinate e continuative affluita per la prima volta nell'esercizio in esame.

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale ed assistenziale risultano dalla seguente tabella:

	2009	2008	differenza
<i>Contributi obbligatori</i>	43.604.743	27.952.318	15.652.425
<i>Contributi non obbligatori</i>	531	0	531
<i>Sanzioni ed interessi</i>	1.961.228	1.278.705	682.523
<i>Utilizzo fondi</i>	26.130	60.830	-34.700
Totale	45.592.632	29.291.854	16.300.778

1. CONTRIBUTI OBBLIGATORI – Euro 43.604.743 (27.952.318)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso maggiori proventi per 15,652 milioni rispetto all'anno precedente (+56,0%), da attribuire per 0,849 milioni alla contribuzione da lavoro libero/professionale e per 14,803 milioni alla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative.

CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come risultante dalla seguente tabella:

	2009	2008	differenza
Contributi dell'anno:			
<i>Contributo Soggettivo</i>	21.828.112	21.485.287	342.825
<i>Contributo Integrativo</i>	5.697.014	5.451.632	245.382
<i>Contributo Maternità</i>	639.007	624.549	14.458
<i>Contributo Aggiuntivo</i>	311.374	390.850	-79.475
Totale contributi dell'anno	28.475.508	27.952.318	523.190
Contributi anni precedenti:			
<i>Contributo Soggettivo</i>	228.710	0	228.710
<i>Contributo Integrativo</i>	97.471	0	97.471
<i>Contributo Maternità</i>	0	0	0
<i>Contributo Aggiuntivo</i>	0	0	0
Totale contributi anni precedenti	326.181	0	326.181
Totale	28.801.689	27.952.318	849.371

Contributi dell'anno – Euro 28.475.508 (27.952.318)

In premessa, va ricordato che in considerazione dell'attuazione del nuovo Regolamento, i contributi accertati nel 2009 si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2008 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2009.

La tabella di seguito esposta, elenca in dettaglio i contributi dell'anno, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	2009	2008	differenza
Contributi soggettivi	21.828.112	21.485.287	342.825
Contributi integrativi	5.697.014	5.451.632	245.382
Contributi maternità	639.007	624.549	14.458
Contributi aggiuntivi	311.374	390.850	-79.475
Totale	28.475.508	27.952.318	523.190

Contributi degli anni precedenti – Euro 326.181 (0)

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno e riferiti a redditi conseguiti dagli iscritti negli anni precedenti il 2008, oltre che a rettifiche di posizioni contributive pregresse.

CONTRIBUTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi “dell'anno” e contributi “anni precedenti”.

Riguardo l'attività di vigilanza, nel corso del 2009 sono stati accertati Euro 0,022 milioni di contributi non versati e riferiti a 12 rapporti di lavoro non denunciati all'Istituto.

Contributi dell'anno – Euro 14.803.054 (0)

I contributi dell'anno sono costituiti per 14,371 milioni dai contributi IVS e per 0,432 milioni dai contributi per le prestazioni assistenziali temporanee.

Contributi degli anni precedenti – Euro 0

Decorrendo l'obbligo assicurativo dal 1/01/2009, non vi sono state rilevazioni su tale categoria.

2. CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI – Euro 531 (0)

La categoria riguarda esclusivamente gli accertamenti derivanti dai riscatti dei periodi contributivi, per le prime domande pervenute nel corso del 2009.

3. SANZIONI ED INTERESSI – Euro 1.961.228 (1.278.705)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso maggiori proventi per Euro 0,683 milioni rispetto all'anno precedente (+53,38%) e riguarda prevalentemente la contribuzione da lavoro libero/professionale per 1,959 milioni, dove al suo interno si segnalano 0,087 milioni per gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni sulle posizioni creditorie e 1,872 milioni per le sanzioni ed interessi di mora.

La parte residuale, ammontante a 0,002 milioni, è riferita alla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative e deriva dalle attività di accertamento ispettivo.

4. Utilizzo fondi – Euro 26.130 (60.830)

L'importo in questione si riferisce esclusivamente all'utilizzo del fondo di maternità dei lavoratori libero/professionisti a copertura del disavanzo di gestione realizzato nell'esercizio 2009, fenomeno già commentato in sede di illustrazione della movimentazione del Fondo di maternità.

COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari ad Euro 1,646 milioni e presentano un incremento rispetto al 2008 di 0,504 milioni (+44,13%).

Le categorie rientranti tra i costi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. PRESTAZIONI OBBLIGATORIE – Euro 1.227.772 (1.140.642)

Tale voce si riferisce sia alle **Pensioni IVS** che alle **Prestazioni Assistenziali Temporanee**.

Riguardo alle **Pensioni IVS**, la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad Euro 0,549 milioni, contro i 0,455 milioni dell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto rispetto al 2008 è stato di 0,094 milioni, in termini percentuali del 20,60% (anno precedente 34,61%).

Nel corso dell'anno 2009 sono stati liquidati complessivamente n° 141 nuovi trattamenti, così ripartiti:

	2009	2008	diff.
<i>pensioni di vecchiaia</i>	121	131	- 10
<i>pensioni d'invalidità</i>	1	4	- 3
Totale trattamenti diretti	122	135	- 13
<i>pensioni indirette</i>	7	17	- 10
<i>trattamenti di reversibilità</i>	12	5	7
Totale trattamenti indiretti	19	22	- 3
Totale nuovi trattamenti	141	157	- 16

Riguardo alle **Prestazioni Assistenziali Temporanee**, la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad Euro 0,679 milioni, contro i 0,685 milioni dell'anno precedente e si classificano in:

Prestazioni per i lavoratori liberi professionisti

All'interno della categoria figura la sola **Indennità di maternità**, risultata pari a 0,665 milioni, registrando minori costi per 0,020 milioni rispetto all'anno precedente (-2,95%), e riferita a n° 117 prestazioni erogate, contro le 123 del 2008. L'onere per la maternità, pur registrando un contenimento rispetto all'anno precedente, ha subito nel corso degli anni un aumento costante, superando negli ultimi tre esercizi la contribuzione di riferimento.